AMBIENTE: AGGIORNAMENTI

scritto da Maria Rosaria Zappile | Ottobre 27, 2020

Pubblicazione Decreto Direttoriale Piano di Caratterizzazione

Segnaliamo la pubblicazione del Decreto Direttoriale contenente il formato e i contenuti minimi delle istanze per l'approvazione dei Piani di caratterizzazione di aree ricadenti all'interno dei perimetri di siti di interesse nazionale.

Il Decreto è disponibile sul sito del Ministero dell'Ambiente al seguente link: https://www.minambiente.it/notizie/pubblicato-il-decreto-direttoriale-che-individua-i-nuovi-contenuti-minimi-le-istanze

Sentenza CGUE su Fanghi di depurazione

Segnaliamo la sentenza della Corte di Giustizia Europea (n. C-629/19) del 14 ottobre del 2020 in materia di gestione dei fanghi di depurazione, la quale ha avuto modo di affermare, lasciando comunque al giudice del rinvio l'onere di valutare il caso, che l'istituto della cessazione della qualifica di rifiuto deve essere interpretato "*nel senso che i fanghi di depurazione prodotti durante il trattamento congiunto, in un impianto di depurazione, di acque reflue di origine industriale e domestica o urbana e inceneriti in un impianto di incenerimento di materiali residui ai fini del recupero di energia mediante produzione di vapore non devono essere considerati rifiuti se le condizioni di cui all'articolo 6, paragrafo 1* [criteri per la cessazione di qualifica di rifiuto]*, della direttiva 2008/98 sono già soddisfatte prima del loro incenerimento.*"

In particolare, tale condizione si verifica, "*sul fondamento*

di un'analisi scientifica e tecnica, se i fanghi di depurazione soddisfino i valori limite legali per le sostanze inquinanti e il loro incenerimento non porti a impatti complessivi negativi sull'ambiente o sulla salute umana".

Pertanto, lasciando comunque al giudice del rinvio la valutazione del caso, la sentenza fornisce delle indicazioni (in particolare ai punti 67,68 e 69) in base alle quali, se ricorrono alcune condizioni (rispetto dei valori limite legali per le sostanze inquinanti e l'incenerimento non porta a impatti complessivi negativi sull'ambiente) i fanghi di depurazione di un processo industriale non costituirebbero un rifiuto ai fini dell'uso efficiente delle risorse e dell'attuazione dell'economia circolare.

In allegato la sentenza in oggetto.

Circolare Albo Nazionale Gestori Ambientali n. 11 del 23 ottobre 2020

Trasmettiamo la Circolare del Comitato Nazionale, con la quale, a seguito del DPCM 13 ottobre 2020, **si conferma il calendario per l'effettuazione delle verifiche previste dall'art. 13 del DM 120/2014 volte a valutare la preparazione dei responsabili tecnici delle imprese iscritte all'Albo**, con l'avvertimento che nell'organizzazione delle prove dovranno essere applicate le disposizioni impartite con i DPCM del 13 e del 18 ottobre u.s. e rispettate le linee guida contenute nell'Allegato 9 al DPCM del 13 ottobre e con salvezza di quanto dovesse essere deciso in proposito dalle Regioni.

All news 72_Rifiuti. Fanghi di depurazione

All news 72_Circolare n. 11 del 23_10_2020 (Verifiche RT)

EMERGENZA COVID-19/DPCM 24OTTOBRE 2020: DISPOSIZIONI RESTRITTIVE IN VIGORE FINO AL PROSSIMO 24 NOVEMBRE

scritto da Marcella Villano | Ottobre 27, 2020

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il **DPCM 24 ottobre 2020**, contenente le nuove misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19. Il nuovo DPCM, che sostituisce i DPCM (13 ottobre e 18 ottobre) delle scorse settimane, sarà efficace dal 26 ottobre 2020 e fino al prossimo 24 novembre.

Come i precedenti decreti, anche il nuovo DPCM è, in primo luogo, improntato alla riduzione degli assembramenti e, comunque, delle occasioni di incontro fisico non strettamente necessarie. A tal fine, esso prevede prescrizioni, divieti e raccomandazioni in linea con la logica di fondo di assicurare il distanziamento sociale, e consolida il monitoraggio delle Regioni sull'andamento della situazione epidemiologica nei propri territori, subordinando lo svolgimento di alcune attività ai relativi esiti.

Il nuovo DPCM contiene anche la **disciplina per gli spostamenti da e per l'estero**, che conferma il precedente impianto di divieti e obblighi (dichiarativi, di sorveglianza sanitaria e isolamento fiduciario, tampone) per la mobilità internazionale, per la cui illustrazione si rinvia alla **Nota di aggiornamento 21 ottobre 2020** (all.to).

Di seguito, le principali misure del nuovo DPCM di interesse per le imprese.

Con riferimento alle **attività produttive**, in via generale, il nuovo DPCM ha confermato:

- i **protocolli di sicurezza anti-contagio nazionali** (generale, edilizia e trasporto e logistica), le cui misure continuano ad applicarsi nei luoghi di lavoro, anche in merito all'utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie;
- la raccomandazione in merito all'utilizzo, ove possibile, della modalità di lavoro agile.

Quanto al novero delle **attività sospese e consentite**, il nuovo DPCM ha, tra l'altro:

- **sospeso le attività dei centri termali, fatta eccezione per quelli con presidio sanitario obbligatorio** o che effettuino l'erogazione delle prestazioni rientranti nei livelli essenziali di assistenza, nonché per le attività dei centri di riabilitazione e per quelle dei centri di addestramento e delle strutture dedicate esclusivamente al mantenimento dell'efficienza operativa in uso al Comparto Difesa, Sicurezza e Soccorso pubblico. In tale ambito, il DPCM ha, altresì, sospeso le attività di palestre, piscine, centri natatori e benessere;

- **vietato lo svolgimento di fiere** di qualunque genere e di altri analoghi eventi;

- disposto la chiusura degli impianti nei comprensori

sciistici;

- sospeso le attività di sale giochi, sale scommesse, sale bingo e casinò;

- confermato: ***i)*** la sospensione di convegni, congressi e "altri eventi" (quest'ultimo riferimento è stato aggiunto dal nuovo DPCM), salva la possibilità di svolgersi a distanza; ***ii)*** la raccomandazione di svolgere in modalità a distanza le riunioni private. Appare ragionevole ritenere che la citata specificazione "altri eventi" non alteri, ampliandole, le dinamiche già disposte dai precedenti DPCM in merito alla sospensione degli incontri in presenza. Sul punto, inoltre, si segnala che la Circolare del Ministero dell'Interno 20 ottobre 2020, n. 15350/117/2/1 ha precisato che "*la distinzione fra riunioni private ed attività convegnistiche e congressuali, il cui svolgimento in presenza è sospeso, è da ascrivere ad alcuni elementi estrinseci, quali il possibile carattere ufficiale dei congressi e dei convegni, l'eventuale loro apertura alla stampa e al pubblico, il fatto stesso che possano tenersi in locali pubblici o aperti al pubblico. Elementi questi assenti, in tutto o in parte, nelle riunioni private, come, ad esempio, nelle assemblee societarie, nelle assemblee di condominio, ecc.*". Infine, sempre in tema di eventi, il nuovo DPCM ha anche previsto che tutte le cerimonie pubbliche (da intendere come eventi di matrice pubblicistica) si svolgano, oltre che nel rispetto dei protocolli e linee guida vigenti, *in assenza di pubblico*;

- confermato la possibilità di svolgere i corsi in materia

di salute e sicurezza sul lavoro (in linea con le FAQ del Ministero del lavoro), i corsi abilitanti e le prove teoriche e pratiche effettuate dagli uffici della motorizzazione civile e dalle autoscuole, i corsi per l'accesso alla professione di trasportatore su strada di merci e viaggiatori e i corsi sul buon funzionamento del tachigrafo svolti dalle stesse autoscuole e da altri enti di formazione, nonché i corsi di formazione e i corsi abilitanti o comunque autorizzati o finanziati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. Con riferimento agli altri corsi di formazione (non espressamente indicati nell'art. 1, co. 9, lett. s) del nuovo DPCM), resta poco chiara la formula *è da escludersi qualsiasi altra forma di aggregazione alternativa*, considerato che il DPCM riporta all'Allegato 9 le Linee guida della Conferenza delle Regioni sulle modalità di erogazione della formazione professionale, nelle quali le attività formative cui le stesse si riferiscono sono indicate in modo non tassativo. In ogni caso, in considerazione dell'andamento della emergenza epidemiologica e alla luce della *ratio* perseguita dal DPCM di ridurre al minimo le occasioni di incontro fisico, si ribadisce la raccomandazione di organizzare e svolgere i corsi di formazione a distanza;

- confermato la sospensione delle attività che abbiano luogo in sale da ballo e discoteche e locali assimilati, all'aperto o al chiuso, disponendo, peraltro, il divieto di feste nei luoghi al chiuso e all'aperto, ivi comprese quelle conseguenti alle cerimonie civili e religiose;

- limitato sotto il profilo temporale (dalle 5:00 alle 18:00) e sostanziale (max 4 persone per tavolo, salvo che siano conviventi) lo svolgimento delle attività dei servizi di ristorazione, precisando che le stesse

restano consentite a condizione che le Regioni ne abbiano preventivamente accertato la compatibilità con l'andamento della situazione epidemiologica nei propri territori. I limiti temporali prescritti per le attività di ristorazione non si applicano a quella negli alberghi e in altre strutture ricettive per i clienti ivi alloggiati. In ogni caso, continuano a essere consentite nei limiti e alle condizioni di sicurezza contenute nei protocolli e nelle linee guida settoriali, le attività delle mense e del *catering* continuativo su base contrattuale, nonché le attività di somministrazione di alimenti e bevande in ospedali, aeroporti e aree di servizio lungo le autostrade.

Infine, vale la pena segnalare che, in continuità con i precedenti decreti, il nuovo DPCM assegna al prefetto territorialmente competente l'esecuzione delle relative disposizioni. A tal fine, il prefetto informa preventivamente il Ministro dell'interno e si avvale delle Forze di polizia, con il possibile concorso del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e, per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dell'Ispettorato nazionale del lavoro e del Comando carabinieri per la tutela del lavoro, nonché, ove occorra, delle Forze armate, dandone comunicazione al Presidente della Regione e della Provincia autonoma interessata.

DPCM 24ottobre2020

Area Servizi alle Imprese (Marcella Villano 089.200841 m.villano@confindustria.sa.it Relazioni industriali Giuseppe Baselice e Francesco Cotini)

CONVENZIONI CONFINDUSTRIA SERVIZI – RETINDUSTRIA: NEW ENTRY AUDI – GRUPPO VOLKSWAGEN ITALIA

scritto da Oreste Pastore | Ottobre 27, 2020

Il marchio Audi del Gruppo Volkswagen dedica una offerta esclusiva agli associati Confindustria per il noleggio e leasing di flotte auto aziendali.

Per conoscere più dettagli sulla partnership con Audi è possibile visitare la pagina **https://myaudi.it/it/audi-e-confindustria/**

In allegato il pdf con le condizioni dell'offerta.

Per conoscere tutte le Convenzioni in favore degli associati, basta consultare la pagina shorturl.at/bjkBG del sito Confindustria.

Registrandosi, si potranno ricevere direttamente gli aggiornamenti e le nuove offerte.

Offerta Audi

AMBIENTE: TARI: AVVISO PUBBLICO A FAVORE DELLE PMI OPERANTI NEL COMUNE DI SALERNO PER LA CONCESSIONE DI UN CREDITO D'IMPOSTA DA UTILIZZARE PER IL PAGAMENTO DELLA TARI ANNO 2020 A CAUSA DELLA CRISI DA COVID

scritto da Maria Rosaria Zappile | Ottobre 27, 2020

Con delibera di Giunta n. 215 del 15/10/2020, il Comune di Salerno ha approvato uno stanziamento di Euro 3.000.000,00 per la concessione di aiuti, sotto forma di credito di imposta per il pagamento della TARI anno 2020, destinato alle PMI artigianali, commerciali industriali e di servizi, con sede operativa nel territorio del Comune di Salerno, appartenenti ai settori colpiti dalla crisi economico-finanziaria determinata dall'emergenza COVID 19.

Il contributo sarà concesso una tantum sotto forma di agevolazione fiscale da utilizzarsi in compensazione sul modello F24 di pagamento TARI; lo stesso è stabilito in misura percentuale sulla parte complessiva (fissa e variabile) del tributo dovuto, per un massimo di € 20.000,00 per contribuente (art. 5 c. 1 dell'avviso pubblico del Comune di Salerno pubblicato il 21/10/2020, in allegato).

Il diritto all'ottenimento del suddetto aiuto è subordinato al possesso dei requisiti indicati nel summenzionato avviso e alla **presentazione della domanda entro le ore 12.00 del 21 Novembre 2020 attraverso la piattaforma digitale raggiungibile**

al seguente indirizzo internet: https://servizi.comune.salerno.it/web/home/sostegno-emergenza-covid-191. (art. 7)

Il Comune a seguito di istruttoria delle domande pervenute, provvederà a pubblicare l'elenco dei beneficiari dell'aiuto prima della scadenza dell'ultima rata del tributo, prevista per il 31 dicembre.

Tutte le informazioni concernenti il presente Avviso pubblico e gli eventuali chiarimenti di carattere tecnico-amministrativo possono essere richieste all'indirizzo creditoimposta2020@comune.salerno.it.

All news 71avviso pubblico Tari Comune di Salerno

SCARICA LA SELEZIONE ARTICOLI COMPLETA

scritto da Annamaria Laurenzano | Ottobre 27, 2020

https://www.confindustria.sa.it/wp-content/uploads/2020/10/selezione-articoli_27_10_2020.pdf

---

Commercianti di nuovo in piazza dopo l'incontro con

Piero De Luca

scritto da Annamaria Laurenzano | Ottobre 27, 2020
Articolo_27_10_2020 1

Il virus ferma pure le cliniche Stop a ricoveri e interventi

scritto da Annamaria Laurenzano | Ottobre 27, 2020
Articolo_27_10_2020 2

I reati nell’era Covid: più usura e frodi on line in calo i raid nei negozi

scritto da Annamaria Laurenzano | Ottobre 27, 2020
Articolo_27_10_2020 4

I sindacati chiedono un confronto con De Luca

scritto da Annamaria Laurenzano | Ottobre 27, 2020
Articolo_27_10_2020 5

La Bcc di Aquara investe ancora

scritto da Annamaria Laurenzano | Ottobre 27, 2020
Articolo_27_10_2020 6